

## I fedeli di S. Lucia hanno apprezzato l'opera di Di Salvo

CARLENTINI. Chiesa madre dell'Immacolata concezione gremita di folla, nonostante le pessime condizioni atmosferiche, giovedì sera per la presentazione del libro «Devoti!... W Santa Lucia» del collega giornalista Salvatore Di Salvo. A pochi giorni, ormai, dalla memoria liturgica della vergine e martire siracusana, l'agile volume di Di Salvo, è uscito quanto mai tempestivamente per dare conto e viva testimonianza del mutato e migliore percorso che in città la devozione verso

**Gremita la Chiesa Madre per la presentazione del libro del noto giornalista**

la santa patrona ha assunto, grazie anche al fervore ed alla fattiva presenza, nell'ultimo decennio, dell'associazione dei devoti spingitori della vara. E proprio dall'invocazione, che tante volte per le strade durante i giorni dei festeggiamenti estivi diventa grido accorato, sfidando le risorse delle corde vocali, usata dai devoti che l'autore ha preso in prestito il titolo del libro. Idea quanto mai provvida, sinteticamente esaustiva di ciò che le fotografie documentano e testimoniano in maniera più che mai eloquente.

Dopo i saluti di benvenuto del parroco don Salvatore Caramagno, del presidente dei «Devoti di Santa Lucia» Salvatore Fazio, del presidente della Deputazione di Santa Lucia Luciano Cosentina, del sindaco Giuseppe Basso, hanno illustrato il volume Gianni Failla, vice direttore del settimanale diocesano «Cammino» e Sebastiano Mangiameli, docente di scienze della comunicazione all'Università pontificia salesiana. A moderare i lavori è stato il giornalista Gianfranco Monterosso.

Un ampio e coinvolgente dibattito ha fatto seguito agli interventi dei relatori.